

pa la polmonite: bisogna riconoscere precocemente questi casi. «Dobbiamo stilare delle linee guida per sapere quando inviare il paziente alla terapia intensiva» ha detto il viceministro. Inoltre, poiché si prevede che aumenterà il numero di persone che hanno bisogno di ricovero nei reparti di terapia intensiva, si dovrà verificare regione per regione se gli strumenti sono sufficienti: «Dovranno essere acquistati, ad esempio, nuovi apparecchi per la respirazione assistita?».

Infine, il piano per la vaccinazione non subisce variazioni. In una prima fase «verranno vaccinate le persone che svolgono servizi essenziali, come gli operatori sanitari o i vigili del fuoco, e la popolazione con ma-

Napoli

Smentita la notizia sulla morte di un paziente

lattie croniche gravi come l'asma, l'obesità o malattie cardiovascolari. In tutto 8,6 milioni di persone».

VACCINI

Questa prima infornata di vaccini sarà disponibile dal 15 novembre, ha detto il viceministro, «ma noi saremo pronti a distribuirli nelle regioni già dal 15 ottobre». Rimane un problema: vaccinare bambini e giovani da 2 a 18 anni e donne incinte? «Per ora i test del vaccino su queste categorie sono limitati». Il problema è che ad essere maggiormente colpiti dal virus sono proprio i giovani ed infatti, dice Fazio, «l'orientamento è quello di vaccinarli in un secondo momento, quando gli studi clinici ci diranno che non ci sono rischi». Esistono però persone sotto i 18 anni che hanno malattie gravi. Cosa fare in quel caso vaccinarli o aspettare? «È stato incaricato il Consiglio superiore di sanità di darci un parere su questo argomento...».

→ **I testimoni** «Erano tre teste rasate. Sono fuggiti a piedi fra la gente»

→ **La mobilitazione** Presidio in strada ieri e una fiaccolata domani

Bombe carta contro la folla nella Gay Street romana

Due bombe carta lanciate da tre teste rasate contro la folla in piena notte nella "Gay Street" di Roma. È l'ennesimo atto di violenza contro la comunità Glt. Sulla legge contro l'omofobia la Carfagna apre, ma i centristi...

GIUSEPPE VITTORI

ROMA
politica@unita.it

Non si ferma a Roma l'escalation violenta contro la comunità omosessuale. Martedì, in tarda serata, alcuni ragazzi hanno infatti lanciato due bombe carta fra la gente lungo la "Gay Street", la via adiacente al Colosseo animata da molti locali frequentati dalla comunità Glt. Molta paura, qualche danno ad un motorino e ad una fioriera e un ragazzo ferito leggermente il bilancio dell'aggressione. «Erano in tre - ha raccontato uno dei testimoni - e avevano le teste rasate. Dopo aver lanciato le bombe carta sono scappati a piedi in mezzo alla folla che urlava temendo un attentato». L'ennesimo atto di violenza dopo l'aggressione ai danni di due ragazzi che si stavano baciando fuori dal Gay Village dieci giorni fa e il tentato incendio contro la discoteca Qube che ospita da anni le feste del "Muccassassina". Un susseguirsi di episodi inquietanti che ha spinto la comunità gay a scendere in strada immediatamente con un presidio che si è svolto ieri sera in via San Giovanni

Maramotti



in Laterano, a cui ha partecipato anche il segretario del Pd Dario Franceschini, e una fiaccolata organizzata per domani sera. Ma l'episodio di martedì, secondo l'Arcigay, dimostra in maniera inequivocabile l'esigenza di una legge (un disegno in tal senso è stato presentato da Anna Paola Concia, del Pd) sull'omofobia che preveda l'inserimento nel codice penale dell'aggravante di reato commesso per finalità di discriminazione di genere. «C'è un testo pronto - spiegava ieri la capogruppo del Pd in commissione Giustizia alla Camera Donatella Ferranti - per cui la maggioranza

dovrebbe uscire dagli equivoci e consentire che venga votato». Aperture in questo senso le ha fornite proprio ieri il ministro per le Pari Opportunità Mara Carfagna, escludendo però che il tema possa essere inserito «fuori sacco» nella discussione del consiglio dei Ministri di questa mattina. «La linea del governo e del mio ministero - ha spiegato - è prevedere aggravanti per i reati con finalità di discriminazione sessuale». Aperture che però sembrano destinate ancora una volta a scontrarsi con le resistenze di una grossa fetta del centrodestra



AMIANTO
PIANO REGIONALE LOMBARDIA
(P.R.A.L.) - D.G.R. n° VIII/001526

- CONDOMINI, IMPRESE
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI
- COOPERATIVE EDIFICATRICI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE
SVOLGE LA FUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE; VERIFICHE, DOCUMENTI, PRATICHE. EFFETTUA GLI INTERVENTI, IL CONTROLLO E LA MANUTENZIONE.

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

Entra nella Green Zone

Vieni a trovarci alla
Stazione di Roma Termini
in galleria centrale

Dal 2 settembre al 2 ottobre
tutti i giorni
dalle 08 alle 22



KASPERSKY
www.kaspersky.it